



Uffici Stampa

Comunicato Stampa

Eni, le segreterie nazionali di Filctem, Femca Uiltec incontrano l'Ad Descalzi: “Bene l'acquisizione di Novamont. In attesa degli e-fuels, i biocarburanti sono già qui e creano occupazione. Faremo pressioni su Bruxelles”

“Si è trattato di un incontro proficuo sia dal punto di vista dei contenuti, sia delle scelte da adottare in prospettiva. Il sindacato con senso di responsabilità condivide il percorso indicato dal ‘management’ del Gruppo ed attende la convocazione per un successivo confronto tra le parti sui temi approfonditi”. Così i segretari generali di Filctem- Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil, Marco Falcinelli, Nora Garofalo, Daniela Piras che ieri pomeriggio a Roma hanno incontrato il gruppo dirigente di Eni, guidato dall'Ad Claudio Descalzi per la presentazione del piano industriale. “Con l'annunciata acquisizione del 100% di Novamont, leader nel settore della chimica da fonti rinnovabili, Eni mostra una visione strategica della chimica italiana e uno sguardo al futuro della filiera, dalla molecola al prodotto” proseguono i sindacati. Sul tavolo anche il capitolo degli e-fuel, che non potranno vedere un reale sviluppo prima di 10-20 anni, mentre la tecnologia italiana del biocarburante è già qui. “Attraverso le nostre rappresentanze all'interno dell'organizzazione europea – annunciano i Segretari Generali - faremo pressione perché Bruxelles riequilibri la posizione assunta in favore dei carburanti sintetici e punti a una transizione ecologica governata e sostenibile, a tutela del settore, che in prospettiva vedrà calare gli attuali margini legati alla raffinazione, con la possibilità di trasformare in bioraffinerie quelle tradizionali e promuovere nuove iniziative industriali sull'economia circolare a tutela dell'occupazione. Dopo Marghera e Gela, toccherà presto a Livorno evolvere in bioraffineria. L'azienda ha il know how anche per sviluppare il progetto del biocarburante per navi e aerei, il biojet, insieme al progetto *Waste to methanol*. La transizione assorbe il 30% degli investimenti di Eni e ci è stato anticipato un investimento sulla cattura della CO₂ che porterebbe Ravenna ad avere il progetto di cattura il più grande al mondo, con un potenziale di stoccaggio di 500 milioni di tonnellate. Sul fronte Plenitude, ci è stato annunciato che la vendita di gas e luce arriverà a 15 gigawatt e 15 milioni clienti entro il 2030. Da segnalare inoltre il profilo

Uffici Stampa

Filctem Cgil 348 2444031 | Femca Cisl 340 2429161 | Uiltec Uil 348 7810583



Uffici Stampa

di bio-responsabilità sociale di Eni, che ha lanciato una sperimentazione in Rwanda sull'impiego di arbusti oleosi a bassa manutenzione. Un piano che non sottrarrebbe terreno alla filiera alimentare e potrebbe invece risolleverare agricolture depresse anche nel nostro Paese. Quanto al Pnrr, Eni ha comunicato di aver interloquito col Governo per inserirsi nella nuova programmazione delle risorse. Infine, non sono state rappresentate da parte del Gruppo delle criticità di sorta in alcuno dei siti italiani. La dirigenza Eni ha sottolineato che continuerà a incrementare la sua presenza nel settore del gas, tra ricerca di giacimenti, estrazione e distribuzione, nel convincimento che proprio il gas sarà ancora per molto tempo il vettore prevalente per accompagnare la transizione. A tal riguardo il completamento del progetto Argo Cassiopea a Gela, che andrà in marcia entro il 2024, garantirà 4,3 milioni di m³/die di metano da immettere nella rete nazionale e darà lavoro a 130 persone e 200 contrattisti, oltre all'indotto. Secondo quanto esposto dall'Ad di Eni, i risultati particolarmente buoni della gestione finanziaria del 2022 conseguiti dal Gruppo non saranno replicabili, ma le prospettive per la durata del piano industriale sono improntate alla positività”.

Roma, 6 aprile 2023

Uffici Stampa Filctem Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil

Uffici Stampa

Filctem Cgil 348 2444031 | Femca Cisl 340 2429161 | Uiltec Uil 348 7810583